

Centinaia di persone a Borgo per un concerto intenso

# Roberta e Lorenza voce e piano da brividi

BORGO - Erano in centinaia, martedì sera all'interno della Corte di Casa Galvan. Tutti in attesa di Roberta e Lorenza, duo consolidato che vanta prestigiose esibizioni (tra cui l'apertura al concerto di Giorgia, nel 2002 e di Gatto Panceri, nel 2004) e numerosi successi, come la vittoria all'edizione 2002 del concorso nazionale «Paolo Pavanello». Entrambe diplomate in pianoforte al Conservatorio «Bomporti» di Trento, anche nella serata «borghesana» hanno conciliato la bellezza del repertorio con un alto livello professionale.

Le note del pianoforte di Lorenza Anderle hanno fatto da magico sfondo alla meravigliosa e calda voce di Roberta Carlini (docente di canto moderno), che ha aperto il concerto con la colonna sonora del film «Casablanca», subito seguita da quella di «Love Story». Momenti emozionanti a cui è seguita l'energia di «Big spender». Il sentimento si è riaffacciato con «All by myself», soundtrack del film «Il diario di Bridget Jones». È stata poi la volta del celeberrimo «New York, New York», alla cui resa hanno collaborato gli spettatori battendo a ritmo le mani. È seguita la colonna sonora di «West side story» e, infine, due brani tratti dal film «Lezioni di piano», eseguiti da Lorenza con palpabile intensità.

Breve pausa e l'emozione si è riaccesa alle note di «Una lunga storia d'amore» di Gino Paoli, che ha aperto la seconda parte della serata, dedicata ai classici della canzone italiana. Gli applausi si sono sovrapposti alle prime note del brano successivo, «Almeno tu nell'universo», un toccante omaggio a Mia Martini, seguito con attenta, quasi religiosa commozione. Meraviglioso vedere poi le teste dei meno giovani ondeggiare fin dai

primi accenni degli intramontabili «Parlami d'amore Mariù» di Vittorio de Sica e «Amore fermati» di Fred Bongusto. La parabola musicale si è conclusa con due brani di quella che Lorenza ha definito «la più grande interprete della canzone italia-



Lorenza Anderle e Roberta Carlini

na», Mina: «Ancora, ancora, ancora» e «Buonanotte, buonanotte».

Al termine Aldo Campestrin, presidente del «Palio della Brenta» ha così commentato l'esibizione del duo: «Una serata emozionante, per la quale, oltre che le due bravissime esecutrici, si devono ringraziare gli «Amici della Musica» e la famiglia Galvan». Alle sue parole è seguito il «bis» del duo, che ha deliziato i presenti con la nota aria antica inglese «Greensleeves». Attimi delicati, di profonda suggestione per una serata da non dimenticare.

M. Pe.